Torre dell'orologio

Salò (BS)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BS270-00283/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BS270-00283/

CODICI

Unità operativa: BS270

Numero scheda: 283

Codice scheda: BS270-00283

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Brescia

Ente competente: S74

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Definizione tipologica: torre

Denominazione: Torre dell'orologio

Fonte della denominazione: consuetudine

Specifica della fonte della denominazione: catalogatore

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Porta dell'orologio

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Archivio S74

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Porta Nuova

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Ligasacci G, Scarazzini G., Il borgo di Salò e le sue contrade

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Porta della Rocca

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Ligasacci G, Scarazzini G., Il borgo di Salò e le sue contrade

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017170

Comune: Salò

Indirizzo: Piazza Vittorio Emanuele II

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Piazza Angelo Zanelli

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestraneze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1772/00/00

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine

Notizia
La porta della rocca faceva parte di una fortificazione situata esternamente alle mura che comprendeva una torre, risalente al XV secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. XV

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: modifica

Notizia
Nel XVI sec. la torre è detta dell'Orologio o delle Ore e sulla sua facciata è collocato uno dei cinque orologi pubblici. Successivamente diventa sede dell'accademia degli Unanimi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. XVI

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia
Nel 1769-1772 il Comune provvede alla generale ristrutturazione della porta e vi installa un nuovo orologio in sostituzione di quello originario della Rocca, poco visibile per la cittadinanza e non più affidabile. Il vecchio orologio è venduto ed il nuovo, tuttora sulla porta, è realizzato e installato da Bortolo Antonio Bertolladi Rumo della Val di Non.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1769/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1772/00/00

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: I danni causati dal terremoto del 2004 hanno reso necessario un restauro di consolidamento della struttura.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

Validità: post

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Si tratta di un fabbricato a pianta rettangolare in muratura intonacata diviso in due ordini. Il primo ordine è aperto al centro dal grande arco di passaggio a tutto sesto, cinto da alte lesene bugnate che terminano in un cornicione. Sopra l'arco domina il dipinto del leone di San Marco, simbolo della Repubblica di Venezia. Superiormente, inquadrata da un'elegante balaustra in pietra ed elevata su un alto piedistallo, si erge una sontuosa edicola rettangolare segnata da lesene ioniche che ospita al suo interno il quadrante dell'orologio, con lancette dorate. La struttura è poi conclusa da un sinuoso timpano curvilineo con volute, di chiara impronta settecentesca. Lo stesso disegno contraddistingue il prospetto verso l'interno del borgo, anch'esso dotato di un orologio, identico

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: affreschi

Qualificazione del tipo: figurati, Leone di San Marco

Materiali: malta di calce e sabbia

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2016

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2016, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: parte del bene

Uso: passaggio pedonale

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: parte del bene

Uso: negozio

USO STORICO

Riferimento alla parte: parte del bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: passaggio carraio

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: TORRE DELL'OROLOGIO

Tipo provvedimento: L. n. 1089/1939

Estremi provvedimento: 1919/07/30

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/11/23

Codice identificativo: BS270-00283_01

Note: Prospetto ovest da Piazza Vittorio Emanuele II

Nome del file: BS270-00283_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/11/23

Codice identificativo: BS270-00283_02

Note: Prospetto est da Piazza Angelo Zanelli

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BS270-00283_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/11/23

Codice identificativo: BS270-00283_03

Note: Vista nord est da Piazza Angelo Zanelli

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BS270-00283_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: BS270-00283_D01

Note: Prospetto est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BS270-00283_D01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2005

Specifiche ente schedatore: Provincia di Brescia

Nome: Tognazzi, G.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2016

Nome: Marino, Nadia

Ente: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1j590-00021 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 1j590

Numero scheda: 21

Codice scheda: 1j590-00021

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BS270-00283

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Salò (BS), Torre dell'Orologio

DESCRIZIONE

Descrizione
La Porta dell'Orologio, identifica l'accesso al nucleo storico di Salò dal versante ovest, nell'area denominata Fossa. Il suo imponente profilo immette nella lunga e stretta piazza Angelo Zanelli, oltre cui procede la strada che taglia rettilinea l'intero centro storico, fino alla porta del Carmine. La struttura consiste in un monumentale arco di passaggio a tutto sesto, cinto da alte lesene bugnate che terminano in un cornicione. Sopra l'arco domina il dipinto del leone di San Marco, simbolo della Repubblica di Venezia. Superiormente, inquadrata da un'elegante balaustra in pietra ed elevata su un alto piedistallo, si erge una sontuosa edicola rettangolare segnata da lesene ioniche che ospita al suo interno il quadrante dell'orologio, con lancette dorate. La struttura è poi conclusa da un sinuoso timpano curvilineo con volute, di chiara impronta settecentesca. Lo stesso disegno contraddistingue il prospetto verso l'interno del borgo, anch'esso dotato di un orologio, identico. L'impianto risente delle numerose modifiche subiti nel corso dei secoli e dei recenti restauri che hanno portato alla luce le pitture ad affresco sui due fronti, prima ignote. Il tozzo profilo dell'arco è bilanciato dal registro superiore contrassegnato dall'elegante e pomposo gusto decorativo settecentesco.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Le origini della porta sono antiche e risalgono al Duecento, quando il comune di Salò rinforzò la sua cinta muraria difensiva. La porta venne aperta in corrispondenza di una rocca che insisteva su un'area di poco esterna alle mura, dotata di una torre su cui fino al Settecento vi era apposto un orologio. L'accesso avveniva mediante un ponte levatoio sotto cui si estendeva una profonda fossa riempita con l'acqua lacustre. Da qui la denominazione attuale della zona. Fino al XVI secolo l'accesso era identificato come porta della Rocca o della Fossa, per distinguerla dalla porta aperta sul lato opposto, a est, inizialmente detta della Fornace, e dal XV secolo del Carmine, per la prossimità con un convento carmelitano, oggi scomparso. Nel corso del Settecento cambiò nome in porta Nuova e poi in porta dell'Orologio: in quella fase si registrano infatti interventi radicali sulla struttura che hanno determinato parte dell'aspetto attuale. Nel 1766 alla porta venne aggiunto il registro superiore e si decise di collocarvi un nuovo orologio pubblico, ampio e ben visibile ai cittadini, a differenza di quello della più antica torre fortilizia, in seguito demolita. Alla fase settecentesca risalgono anche l'elegante timpano che sovrasta il quadrante dell'orologio e la balaustra laterale, ornata da vasi decorativi. L'orologio attuale è ancora quello settecentesco, realizzato da Bortolo Antonio Bertolla, orologiaio originario della Val di Non. I danni causati dal terremoto del 2004 hanno reso necessario un restauro di consolidamento della struttura.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2016

Specifiche ente schedatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome compilatore: Nava, Valentina

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro